

MI.GRA S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Minucciano
Codice Fiscale	01642450462
Numero Rea	LUCCA 610807
P.I.	01642450462
Capitale Sociale Euro	25.500,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	237030
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MINUCCIANO
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	KERAKOLL S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -43.001. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 109.846. La società, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio, ha deciso di non avvalersi della sospensione degli ammortamenti (pari ad € 201.606 per le immobilizzazioni materiali ed € 20.710 per le immobilizzazioni materiali) prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinques, D.L. 104/2020, prorogata anche all'esercizio 2021.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato complessivamente positivo, nonostante l'esercizio in commento abbia visto il perdurare dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive messe in atto dal governo, che hanno interessato anche il settore di riferimento della Società.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, si assiste ad un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente di circa 3 punti percentuale, che tradotto in termini assoluto equivale a circa 135 mila Euro, permettendo alla Società di raggiungere 4.082.853 Euro, superando così la soglia dei quattro milioni di euro.

L'incremento è collegabile all'effetto combinato di un aumento del prezzo medio di vendita e di una maggiore richiesta di materie prime da parte dei nostri clienti, diretta conseguenza dell'espansione del settore delle costruzioni, utilizzato dal Governo quale volano per il rilancio dell'economia italiana, mediante le opportunità inedite rappresentate da PNRR e Superbonus.

Le recenti stime della Commissione Europea evidenziano un'ottima performance del Pil italiano per il 2021 (+6,5% rispetto al 2020), posizionandolo fra le migliori in Europa. Rispetto ai nostri principali competitor europei solo la Francia ha registrato un incremento superiore (+7%), mentre per Spagna e Germania gli aumenti sono stati più contenuti (rispettivamente +5% e +2,8%).

La crescita italiana risulta trainata dalla domanda interna, soprattutto nella parte degli investimenti e tra i settori produttivi spicca l'importante contributo fornito dalle costruzioni, il quale, dopo anni di crisi, è ritornato a svolgere un ruolo trainante per l'economia.

Tuttavia, nel 2021 sono anche emerse alcune criticità che rischiano di ipotecare seriamente gli scenari di sviluppo tanto auspicati.

Infatti le persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale, nonché la crescita vertiginosa delle loro quotazioni, rischiano di bloccare interi comparti produttivi, aggravata ulteriormente dal conflitto fra Russia e Ucraina scoppiato nei primi mesi del 2022.

Da fine 2021, inoltre, è esploso con forza anche il problema dell'inflazione, spinta dall'aumento verticale dei prezzi, soprattutto dei beni energetici, mettendo in allarme le banche centrali, che dovranno decidere sulle future politiche monetarie.

Tali fattori rischiano seriamente di limitare l'espansione dell'economia italiana prevista nel 2022.

A tal riguardo, prima la Banca d'Italia, e più recentemente la Commissione Europea, hanno già rivisto a ribasso le previsioni per quest'anno. Tale dinamica si concretizzerebbe in concomitanza con l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario e con gli effetti positivi derivanti dalle misure di stimolo finanziate con il bilancio nazionale e i fondi europei, in particolare, quelle delineate nel PNRR.

Tramite decisioni ponderate ed una gestione oculata da parte del *management*, la Società ha limitato gli effetti negativi dettati dalla pandemia.

Tra i provvedimenti posti in atto, si annoverano la fruizione di alcune misure agevolative emanate a sostegno dei settori colpiti dalla riduzione delle attività, come il contributo a fondo perduto perequativo (art. 1 del D.L. 73/2021), il credito per la sanificazione degli ambienti di lavoro (art. 125 del D.L. 34/2020).

Nel tempo, le procedure ed i comportamenti per la gestione della pandemia sviluppati nel 2020 si sono affinati e sono diventati parte della vita quotidiana di persone e imprese.

L'avvio delle campagne vaccinali, nel corso dell'anno appena concluso, ha permesso alle nazioni e alle imprese di affrontare con sempre maggiore serenità la sfida sanitaria posta dal COVID-19. La complessa situazione affrontata nel 2020 ha continuato ad influenzare i mercati e lo scenario di business per il 2021, con conseguenze significative sulle catene di fornitura mondiali ed in particolare su quelle relative alle forniture energetiche.

Nel 2021 è stato completato il revamping dell'impianto produttivo, terminato con l'ottenimento dell'attestazione di conformità, per il quale la Società ha dispiegato notevoli risorse finanziarie.

Il *management*, analizzando l'andamento della Società nell'anno appena concluso, rammenta che il risultato d'esercizio negativo è stato fortemente influenzato da due eventi esterni e imprevedibili: il primo l'intensa nevicata di gennaio che ha inciso negativamente sia sui costi di produzione che su quelli dei trasporti. Il secondo è stato la chiusura del ponte sull'Aulella di Casola in Lunigiana da maggio a settembre 2021 che ha generato evidenti problemi logistici.

Quest'ultimo evento ha fortemente condizionato le vendite del periodo, proprio per l'impossibilità di transito degli autocarri trasportanti la merce prodotta dalla Società, nella Strada Regionale n.445, unica via di collegamento diretto con l'autostrada. La percorrenza infatti di tratte alternative ha comportato l'aumento delle distanze e l'allungamento dei tempi medi di percorrenza, comportando l'inevitabile incremento dei costi di trasporto.

L'andamento dei risultati economici nell'esercizio in commento confermano che la Società sia fortemente influenzata e condizionata da eventi esterni. Infatti, i fattori estranei non controllabili dagli Amministratori, quali ad esempio il meteo o la chiusura della strada di collegamento, hanno ineluttabilmente inciso sul risultato finale.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	4.082.853	3.947.253
Produzione interna	60.286	50.568
Valore della produzione operativa	4.143.139	3.997.821
Costi esterni operativi	3.392.674	3.114.435
Valore aggiunto	750.465	883.386
Costi del personale	554.941	496.565
Margine operativo lordo	195.524	386.821
Ammortamenti e accantonamenti	222.316	217.558
Risultato operativo	(26.792)	169.263
Risultato dell'area extra-caratteristica	(52.118)	(10.266)
Risultato operativo globale	(78.910)	158.997
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(81.515)	152.839
Risultato dell'area straordinaria	38.514	(6.218)
Risultato lordo	(43.001)	146.621

Imposte sul reddito	0	36.775
Risultato netto	(43.001)	109.846

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(237.585)	(259.913)
Margine secondario di struttura	133.096	455.508
Margine di disponibilità (CCN)	133.096	455.508
Margine di tesoreria	(275.106)	53.514

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	1,17	1,28
Quoziente di indebitamento finanziario	0,36	0,42

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	3.506.033	3.787.416
Passività operative	1.306.706	1.430.972
Capitale investito operativo netto	2.199.327	2.356.444
Impieghi extra-operativi	0	0
Capitale investito netto	2.199.327	2.356.444
FONTI		
Mezzi propri	1.619.034	1.662.033
Debiti finanziari	580.293	694.411
Capitale di finanziamento	2.199.327	2.356.444

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-2,66%	6,61%
ROE lordo	-2,66%	8,82%
ROI (Return On Investment)	-3,59%	6,75%
ROS (Return On Sales)	-0,66%	4,29%
EBITDA margin	4,79%	9,80%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	1.856.619	1.921.946
Immobilizzazioni immateriali	95.019	40.728
Immobilizzazioni materiali	1.743.189	1.862.807
Immobilizzazioni finanziarie	18.411	18.411
ATTIVO CIRCOLANTE	1.649.414	1.865.470
Magazzino	408.202	401.994
Liquidità differite	1.237.148	1.318.606
Liquidità immediate	4.064	144.870
CAPITALE INVESTITO	3.506.033	3.787.416
MEZZI PROPRI	1.619.034	1.662.033
Capitale sociale	25.500	25.500
Riserve	1.593.534	1.636.533
PASSIVITA' CONSOLIDATE	370.681	715.421
PASSIVITA' CORRENTI	1.516.318	1.409.962
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.506.033	3.787.416

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,09	1,32
Indice di liquidità (quick ratio)	0,82	1,04
Quoziente primario di struttura	0,87	0,86
Quoziente secondario di struttura	1,07	1,24
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	46,18%	43,88%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Società adotta un sistema di gestione conforme alle prescrizioni in materia. A tal proposito si segnala il possesso della Certificazione ISO 14021 (Certificazione ambientale di prodotto – Asserzioni ambientali auto-dichiarate).

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Il personale dipendente al termine dell'esercizio è composto da 12 persone dei quali 3 sono impiegati e 9 operai.

Relativamente all'emergenza sanitaria, la Società ha adottato misure precauzionali per proteggere la salute dei propri dipendenti. Sulla base dei protocolli predisposti dal governo in accordo con le Parti Sociali per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, la Società ha attuato un'informazione di base verso tutti i propri dipendenti e collaboratori, ha distribuito specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) e dotazioni per l'igiene delle mani. La Società ha inoltre fatto ricorso al lavoro agile, laddove possibile.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art 2428 comma 3, numero 1 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha svolto alcuna attività di Ricerca e Sviluppo.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La Società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per quanto attiene ai principali rischi e incertezze, quali il rischio di credito e il rischio di liquidità, le attuali condizioni dei mercati finanziari e le conseguenze degli eventuali impatti economici e finanziari derivanti dalla diffusione del coronavirus e dalla situazione geopolitica (con particolare riferimento al conflitto tra Russia e Ucraina e le possibili conseguenze inflazionistiche e sulla capacità di spesa delle famiglie), comportano elementi di incertezza che potrebbero provocare un peggioramento delle condizioni macroeconomiche.

La posizione patrimoniale e finanziaria della Società non presenta situazioni di criticità e risulta essere ben dimensionata rispetto alle esigenze dell'attuale fase operativa, alla dimensione dei portafogli crediti attualmente di proprietà.

Nonostante il *management* si adoperi al meglio per prevenire gli imprevisti, si evidenzia che la Società è esposta al rischio aziendale operativo, dovuto ad eventi esterni totalmente non prevedibili che dovessero insorgere nel corso dell'anno, come sono state per l'appunto l'intensa nevicata a gennaio 2021 e la chiusura del ponte sull'Aulella da maggio a settembre.

Preme sottolineare che gli amministratori si prodigano per usufruire delle agevolazioni e dei crediti d'imposta previsti per le imprese energivore che garantiscono un impatto economico estremamente positivo per la Società, senza i quali il risultato di periodo risulterebbe in nettamente peggiorato.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la Società è esposta.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'andamento economico e specifici dell'edilizia.

Il rischio legato al generale andamento dell'economia è strettamente correlato all'andamento dell'emergenza epidemiologica attualmente ancora in corso, le cui ripercussioni economiche a livello globale sono difficilmente stimabili.

Le stime di mercato prevedono una crescita dell'economia relativa al settore di riferimento della Società legate alle agevolazioni previste dal Governo poste in atto per il rilancio dell'economia italiana. Tuttavia, il diffondersi dell'epidemia e le conseguenti limitazioni necessarie per contenerne la propagazione, rendono ogni ipotesi sul futuro imprevedibile.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

L'evoluzione della situazione finanziaria della Società dipende da numerosi fattori esterni, in particolare, dal raggiungimento degli obiettivi economici previsti dal maggiore cliente, Kerakoll S.p.A., nonché dall'andamento delle condizioni generali dell'economia e dei mercati in cui opera.

La gestione prudente del rischio viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una valida gestione delle risorse finanziarie attraverso una opportuna amministrazione delle eventuali eccedenze di liquidità o liquidabili e la sottoscrizione di idonee linee di credito.

Non si possono escludere situazioni di tensione finanziaria derivanti da eventuali cambiamenti nel mercato monetario o finanziario, ovvero un aumento del costo del debito per la Società.

Rischi di credito

La Società non ha stipulato contratti di assicurazione crediti e non ha richiesto particolari garanzie verso i propri clienti per tutelarsi dal rischio di credito. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Nel bilancio chiuso al 31.12.2021 sono stati opportunamente svalutati i crediti ritenuti di dubbia esigibilità.

Rischio sanitario

Durante l'attuale fase di emergenza epidemiologica la Società è esposta al rischio sanitario provocato dalla possibile presenza di contagi da virus Covid-19 all'interno della Società con il conseguente ritardo sulle forniture ai clienti.

Come noto, si segnala che dal 15 ottobre dell'anno in commento, sulla base della L. 126 del 16/09/2021, è risultato necessario essere in possesso di *Green Pass* per accedere ai luoghi di lavoro, obbligo valevole per dipendenti, visitatori, fornitori e chiunque necessitasse di accedere nei locali aziendali.

Al fine di limitare il rischio sanitario la Società ha dotato il personale e i collaboratori di dispositivi di protezione individuale (DPI), effettua sanificazioni periodiche dei locali.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 445.949 per immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare:

€ 75.000	per Costi pluriennali su beni di terzi
€ 366.946	per Impianti
€ 1.083	per Attrezzature
€ 38	per Telefoni cellulari e radiotelefoni
€ 1.590	per Macchine d'ufficio elettroniche
€ 1.292	per Mobili ed arredi

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 bis e seguenti del C.C. il Comune di Minucciano (Lucca) detiene una partecipazione del 51% nel Capitale Sociale della Società MIGRA srl. Si precisa che l'attività di controllo si applica solo in sede di assemblea ordinaria ma non direttamente in un'attività di direzione e coordinamento, infatti la Società MIGRA srl ha una propria struttura tecnica ed amministrativa completamente autonoma dall'ente pubblico controllante, Comune di Minucciano.

Essendo detto Comune un ente pubblico territoriale non si ritiene opportuno riportare nella Nota Integrativa,

ai sensi dell'art. 2497/bis 4° comma, i dati essenziali dell'ultimo Conto Consuntivo approvato. Si precisa, che il Comune di Minucciano non si trova in stato di dissesto economico. Pertanto nessun prospetto è stato inserito nella Nota Integrativa.

Inoltre ai sensi dell'art. 2497/bis comma 5 si fa presente che durante l'esercizio in esame nessun nuovo rapporto è intercorso tra la Società ed il Comune di Minucciano.

In data 11.06.1997 rep. n.27 è stata stipulata una convenzione con il Comune di Minucciano per il prelievo del materiale dei ravaneti delle cave di marmo dei bacini di Orto di Donna ed Acqua Bianca. Durata della convenzione anni 25. Prezzo del materiale prelevato € 0,77 oltre IVA a tonnellata con adeguamento ISTAT annuale.

La società pone in essere rapporti commerciali con la società controllante e le altre società del gruppo. Si riporta di seguito l'elenco delle operazioni con parti correlate, già indicate in Nota Integrativa:

Denominazione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci
Kerakoll S.p.A.	613.761	0	2.984.330	0
Beneventi S.r.l.	3.344	263.255	18.270	752.488

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che la Società non possiede, né ha acquistato o alienato durante l'esercizio, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti, nemmeno tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dalla forte spinta inflazionistica derivante, prima, dalla pandemia da COVID-19 e, dopo, dalla guerra scoppiata a metà febbraio 2022 tra Russia e Ucraina emerge un quadro generale di grande incertezza.

La ripresa economica italiana ed europea, registrata nel corso del secondo semestre 2021, subirà quasi certamente un rallentamento, con tempistiche di piena ripresa ancora molto incerte.

La Società non ha in corso produzioni destinate al mercato dell'est europeo e pertanto non avrà ricadute dirette in termini di riduzione di attività produttiva.

Si evidenzia infatti che i notevoli incrementi dei primi mesi del 2022 del costo dell'energia elettrica, oltre a quello del gasolio, hanno già manifestato le loro conseguenze, obbligando la Società ad una revisione in aumento dei prezzi di vendita dei propri prodotti finiti.

Non si può tuttavia al momento escludere un rallentamento connesso ad un calo della domanda dettato all'incremento vertiginoso dei costi di tutte le forniture energetiche.

In merito alla gestione finanziaria, la Società è in grado di sostenere i propri fabbisogni, sia di natura corrente che necessaria al completamento degli investimenti in corso.

In merito alla gestione patrimoniale, la Società si adopererà al fine di contenere i fabbisogni di capitale circolante, necessario a sostenere il processo produttivo, mediante l'ottimizzazione degli acquisti e delle scorte ed un'attenta gestione dei crediti verso clienti.

A tal riguardo, sulla base delle attuali previsioni e dei risultati già raggiunti nel corso dell'anno, si ritiene dunque che la Società sia dotata di adeguate risorse finanziarie e patrimoniali per continuare ad operare come entità in funzionamento nel prossimo esercizio.

Sotto il profilo contabile nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021, gli Amministratori non hanno tenuto in considerazione il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e il conflitto Russo-Ucraino, considerando i due eventi dei "*not-adjusting event*" in accordo a quanto indicato nell'OIC 29.

Si rileva infine che il 7 marzo 2022, mediante avviso pubblico, il Comune di Minucciano ha posto in vendita una quota pari al 25% del capitale sociale della nostra Società.

Poiché ancora in corso il processo di aggiudicazione, si precisa che il prossimo 9 aprile verranno aperte le buste contenenti le offerte che verranno ricevute dal socio di maggioranza.

La Società nel mese di marzo ha autorizzato l'accensione di due finanziamenti dell'importo complessivo di 600 mila Euro, divisi nel mutuo stipulato in data odierna con Credito Emiliano SpA per 300 mila Euro e quello in corso di perfezionamento con BCC Versilia Lunigiana e Garfagnana per altri 300 mila Euro.

Viste le manutenzioni programmate da RFI sulla linea ferroviaria Pontremolese e sulla linea Aulla-Minucciano, nell'esercizio in corso si ipotizza una flessione dei ricavi nel secondo quadrimestre 2022 in concomitanza con le chiusure programmate delle suddette linee.

Tuttavia, per far fronte al problema insorto ma prevedibile e al fine di contenerne gli effetti dal punto di vista economico, la Società si è attivata in anticipo per trovare una soluzione, implementando il nuovo servizio di trasporto dallo scalo ferroviario di Lucca e incrementando temporaneamente i trasporti via gomma.

Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio

Sulla base di quanto espresso nel paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite" nella Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'Organo amministrativo propone rinviare la perdita di esercizio, pari ad euro 43.001, all'esercizio successivo; ciò anche in considerazione dell'integrità del capitale sociale, grazie alle Riserve di capitale costituenti il Patrimonio Netto societario.

Lì, 31/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

CANINI LORIANO



Il sottoscritto CANINI LORIANO nato a Castelnuovo di Garfagnana (Lu) il 25.10.1949, consapevole delle responsabilità previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa e mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso ed il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M 13 novembre 2014.

Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n.26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana – Direzione Regionale delle entrate – Sezione distaccata di Lucca